

Le linee per difendersi dagli attacchi informatici

DI RICCARDO PETRICCA*

Si è svolto giovedì 25 maggio il webinar organizzato dal C3i (Comitato italiano ingegneria dell'informazione) dell'Ordine degli ingegneri della provincia di Frosinone dal titolo: "Cybersecurity awarness per ingegneri: conoscere le minacce, mitigare i rischi". Questo webinar è stato il secondo organizzato sul tema della Cybersecurity dopo quello dal titolo "Cybersecurity, le sfide - Industry 4.0" del 24 aprile 2021. L'evento è stato patrocinato dall'Università degli Studi di Cassino e del Lazio Meridionale, dal Comune e dalla Asl di Frosinone e dalla sezione "Donato Formisano" dell'Ucid (Unione cristiana imprenditori

e dirigenti) di Sora-Cassino. I saluti iniziali sono stati portati da Mauro Annarelli, presidente dell'Ordine degli ingegneri di Frosinone e da ingegnere Carla Cappelletto, consigliere nazionale dell'Ordine degli ingegneri e responsabile nazionale del C3i, da Luigi Malagrese consigliere delegato per il C3i e dell'avvocato Annamaria Di Legge, delegata Ucid allo Uniapac Europe Youth Group, per l'Ucid della sezione di Sora-Cassino. Al termine dei saluti istituzionali sono iniziati gli interventi. Il primo intervento è stato di Antonio Mastromattei, presidente del C3i di Frosinone e collaboratore tecnico professionale in Asl Frosinone che si occupa dell'infrastruttura informatica aziendale con particolare ri-

«Cybersecurity awarness»: a fine maggio il webinar del C3i di Frosinone ha illustrato agli ingegneri le nuove minacce e come evitare i rischi

ferimento alla sicurezza informatica che prima ha presentato il C3i provinciale e le attività svolte nell'ultimo anno. Si è quindi focalizzato sull'analisi delle strategie di attacco e sulla cybersecurity awareness dal punto di vista delle possibili azioni che gli attaccanti potrebbero compiere (dalla selezione accurata delle vittime, fino alle azioni finali sugli obiettivi) per perpetrare un attacco informa-

tico sfruttando l'anello debole della catena costituita dal fattore umano. A seguire Marco Fiorentino sales account executive per Cyber Guru azienda italiana leader di mercato per la formazione ai dipendenti sul tema della cybersecurity ha spiegato gli otto motivi che rendono una piattaforma di Cybersecurity Awareness efficace. A seguire Luca Fiorletta, ufficiale dell'Aeronautica militare e cultore di Diritto della navigazione e dei trasporti presso l'Università di Cassino ha parlato dei diritti di quarta generazione e di alcune applicazioni pratiche in particolare la cybersicurezza nell'ambito dei trasporti. L'ultimo intervento è stato tenuto da Salvatore D'Emilio, membro del C3i di Frosino-

ne e consulente che lavora da oltre 15 anni nel campo dell'Information Security Governance and cyber Security sia in campo pubblico sia privato in ambito militare, bancario e sanitario a livello nazionale ed internazionale, il quale dopo una breve panoramica e introduzione alla terminologia in ambito cybersecurity e i principali rischi ha spiegato come difendersi dagli attacchi informatici in azienda ma anche a casa. Al termine degli interventi dopo le domande degli oltre cento partecipanti si è acceso un dibattito sulle tematiche trattate ed in particolare sulla gestione e protezione degli account e delle password.

* ingegnere, vicepresidente C3i Frosinone

L'Istituto tecnico industriale Tulliano di Arpino ha partecipato al progetto «Il Quotidiano in classe»; per un anno i ragazzi hanno affrontato le tematiche proposte dalla pagina giovani di «Avvenire»

Con il giornale sul banco

La chiamano "Generazione 20 parole", usa un vocabolario limitato, il più delle volte commisto a lemmi stranieri e slang; il suo orizzonte lessicale e semantico è vasto ma poco esplorato, quanto, a quest'età, lo è il mare di sentimenti, emozioni, paure e desideri che si agita ogni giorno nella coscienza, difficilmente esprimibile. Eppure in essa resiste un'insopprimibile voglia di senso, una spasmodica ricerca di interpretare "il cielo stellato sopra di me e la legge morale in me", insite nella natura

della giovinezza, capace di meravigliarsi, interrogarsi e interrogare. Questa generazione è il simbolo della resilienza e l'espressione fragile e forte della fiducia nel futuro: «va tutto bene». Siamo nel frusinate, nelle aule dell'Istituto di Istruzione superiore "Tulliano" Tecnico industriale statale per chimici, ad Arpino, città sorta nell'VIII secolo a. C., famosa per aver dato i natali a Cicerone, insigne politico e oratore della Roma tardo-repubblicana. In queste aule, mercoledì 31 maggio l'ora di religione è stata

l'occasione per monitorare e valutare l'andamento e l'esito del progetto "Il Quotidiano in classe" con *Avvenire*, cui la scuola ha aderito, tramite l'insegnante di religione cattolica Anna Rita Ettore, rispondendo all'iniziativa che l'Ufficio comunicazioni sociali della diocesi di Sora-Cassino-Aquino-Pontecorvo, guidato da don Andrea Pantone, ha fatto entrare nelle scuole secondarie, in collaborazione con l'Ufficio scuola, diretto da don Nello Crescenzi. Il format è quello classico ideato e lanciato



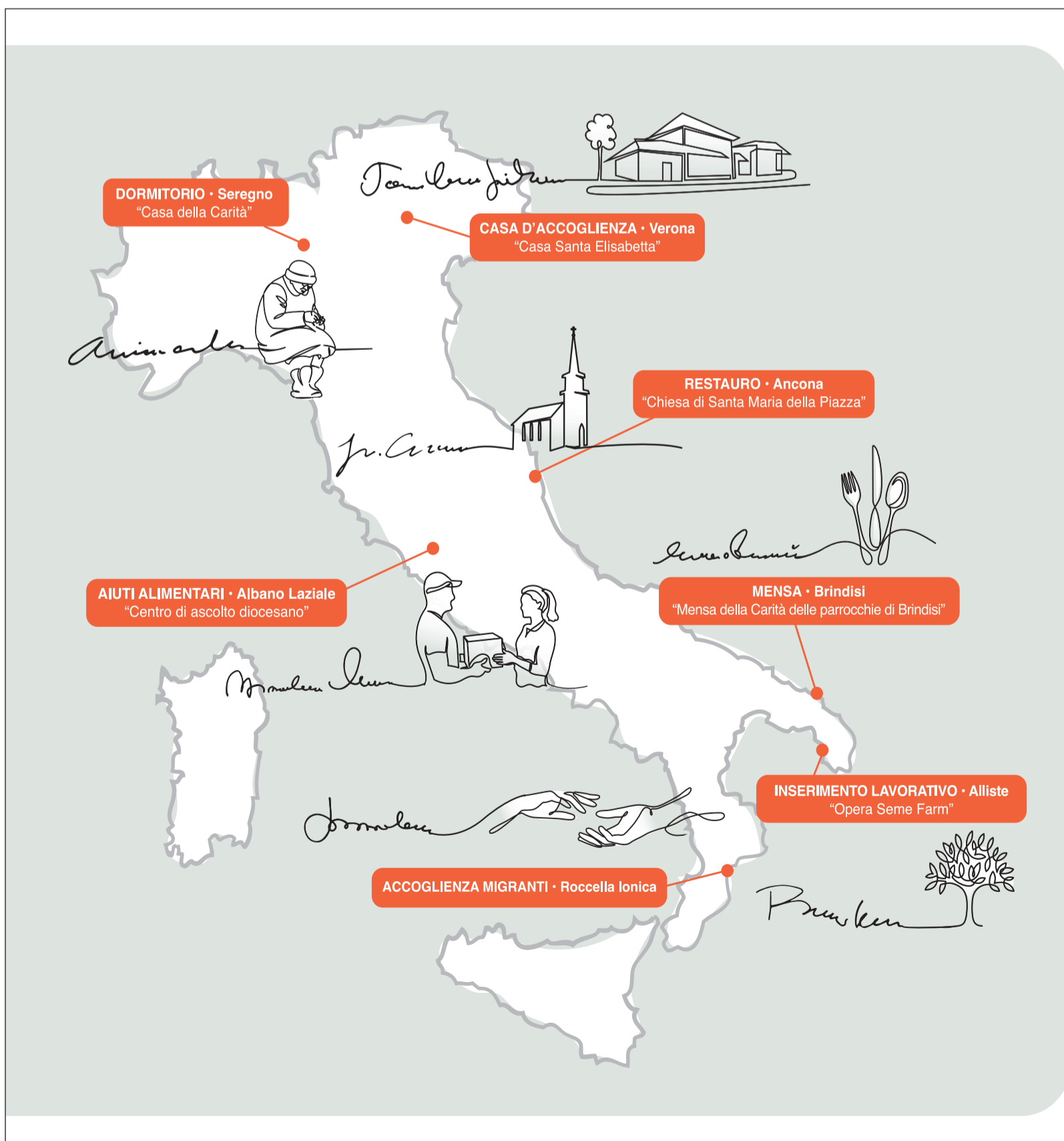
La promoter di *Avvenire*, Antonella Albanese, con un gruppo di studenti dell'Istituto di Istruzione superiore "Tulliano", Tecnico industriale statale per chimici di Arpino, città famosa per aver dato i natali a Cicerone, alla fine del progetto "Il quotidiano in classe"

gratuitamente copie della pagina Giovani, che fa parte dell'edizione di *Avvenire* del mercoledì, dedicata proprio alle tematiche giovanili, con un taglio centrato sul rapporto dei giovani con la fede, ma anche sui temi etici e di costume; nella stessa edizione, quindicinalmente, sono ospitate le pagine di "Economia civile" - tutte proposte editoriali, queste, illustrate dalla promoter di *Avvenire* nella diocesi sorana, Antonella Albanese, nel corso degli incontri tenuti in classe. Fra le pagine di crisi climatica ed energetica, di cambiamenti economici e scenari di guerra, i ragazzi ne hanno voluto recuperare una sola, e l'hanno affissa al muro, come ad imperitura memoria, articoli occupati nel titolo e nel corpo del testo da una frase innumerevolmente riscritta: «Va tutto bene». È il motto della resilienza, di chi mette in fuga l'incertezza del futuro e decide di restare, impugnare il timone del presente, credere, studiare ed innamorarsi di tutto.

Costantino Coros

dall'Osservatorio permanente giovani-editori nel 2000 allo scopo di procurare all'allievo le basi per una graduale lettura critica della contemporaneità nella complessità dei suoi temi. La novità, per la diocesi affidata al governo pastorale del vescovo Gerardo Antonazzo, è stata sollecitare l'inserimento del quarto quotidiano più letto e venduto in Italia accanto ad altri importanti ed autorevoli giornali nazionali, come il *Corriere della Sera*, *La Repubblica*, *Il Sole 24 Ore*, *La Stampa*, *Il Messaggero*, *Il Secolo*

XIX, secondo una prospettiva didattica improntata al pluralismo educativo. Accostare i ragazzi alla lettura, offrire loro degli strumenti gratuiti, altrimenti non disponibili, per "stare" al mondo, oggi e domani, vivendolo e partecipando alle vicende sociali, e per costruire, come cittadini formati e responsabili, la storia, attraverso il pieno esercizio della propria capacità decisionale, sia nella vita privata sia nella vita pubblica, verso un continuo empowerment. Per un anno le classi hanno ricevuto



La tua firma può diventare migliaia di gesti d'amore.

Accogliere, garantire un pasto caldo, offrire un riparo, una casa, restituire dignità, confortare, proteggere. Sono solo alcuni dei gesti d'amore che contribuirai a realizzare con una firma: quella per l'8xmille alla Chiesa cattolica.

Scopri come firmare su 8xmille.it

